

## I COMUNI DELL'ARTE DI STRADA SFIDANO LA CRISI



***L'ultimo incontro 2012 della Rete dei Comuni per l'Arte di Strada, tenutosi il 18 dicembre a Roma presso la sede dell'Anci, è stato l'occasione per un confronto sui traguardi raggiunti e sugli obiettivi futuri nella promozione e nel riconoscimento da parte delle Pubbliche Amministrazioni dell'Arte di Strada. Tra i punti all'ordine del giorno: le assegnazioni ministeriali per il Teatro di Strada; l'accordo Anci/Siae sui compensi dovuti per manifestazioni all'aperto; il resoconto dell'audizione presso la Conferenza delle Regioni; la strutturazione della Rete e le possibili attività a livello regionale; il programma Europa per i Cittadini e le relative opportunità per l'arte di strada.***

Alla riunione hanno partecipato tra gli altri Luca Gibillini consigliere del Comune di Milano, Giacomo Cucini Assessore del Comune di Certaldo (FI), Cristiano Dionisi Assessore del Comune di Tolfa, Marco Russo Assessore del Comune di Chieti, Gianluigi Molinari Sindaco del Comune di Vernasca (PC), Giuseppe Manassero e Fabio Curti del Comune di Bra (CN), l'Associazione Castellarte delegata dal Comune di Mercogliano (AV), l'Associazione XV Miglio delegata dal Comune di Albano Laziale (RM).

Valide strategie di sostegno all'Arte di Strada da parte dei Comuni, una maggiore valorizzazione delle buone pratiche e la definizione delle proposte operative da presentare a tutta la filiera degli attori istituzionali, dal sistema delle Regioni al MIBAC per arrivare al Parlamento: in questi ambiti si sono prese le decisioni principali in seno alla seduta.

L'Anci, nella persona del coordinatore della Rete nonché sindaco di Gerace, Pino Varacalli, ha scritto una lettera a Salvatore Nastasi, direttore generale per lo Spettacolo dal Vivo, con la richiesta di un incontro, perché "il processo di riconoscimento da parte della Pubblica Amministrazione non è andato di pari passo con la crescita effettiva del fenomeno stesso". In apertura della riunione ha portato la sua testimonianza Luca Gibillini, consigliere comunale di Milano, comune che lo scorso 17 Settembre ha regolamentato il libero esercizio dell'Arte di Strada. Gibillini ha sottolineato come "sarà sempre più importante arrivare ad una maggiore promozione e un maggiore riconoscimento dell'Arte di Strada da parte della pubblica amministrazione. Questo importante fenomeno sta riscuotendo in determinati territori un successo straordinario sotto il profilo culturale e sociale, un successo che va ben oltre le aspettative". Dello stesso avviso Cristiano Dionisi, assessore del comune di Tolfa, piccolo comune della provincia di Roma, che attraverso Tolfarte è riuscito a veicolare le attività culturali e ricreative locali. "Credo che l'Arte di Strada sia un fenomeno che debba essere maggiormente preso in considerazione – ha spiegato Dionisi – a Tolfa sta

regalando soddisfazioni enormi. Il coordinamento dei Comuni credo possa fare tanto da questo punto di vista, a partire dalla condivisione delle buone pratiche portate avanti”

Il Sindaco di Vernasca Molinari ha sottolineato l'enorme potenziale del settore quale indotto per i territori nei quali le attività dell'arte di strada si sviluppano, ma anche per la ricaduta occupazionale che esso è capace di generare, soprattutto nei giovani. La proposta è quella di effettuare uno studio sistematico di valore scientifico, con il contributo dei comuni che sono impegnati direttamente nell'organizzazione delle iniziative. Lo studio potrebbe essere condotto in collaborazione con la FNAS e con un istituto universitario che metta a disposizione un team di lavoro.

Vincenzo Santoro, responsabile dell'Ufficio Cultura dell'ANCI ha rassicurato gli intervenuti sull'inconsistenza delle voci riguardanti il deperimento dei fondi per il settore a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo. Il FUS è in leggero aumento nonostante la congiuntura negativa, e non ci dovrebbero essere seri pericoli per il settore. Sulla questione del rapporto con la SIAE, ha illustrato i termini dell'accordo SIAE-ANCI in merito alle manifestazioni all'aperto e si è detto disponibile a verificare, quando occorra, situazioni particolari nelle quali il trattamento riservato al comune organizzatore non sia consono ai termini del citato accordo.

Il Presidente della FNAS Luigi Russo ha invitato a sfruttare la Rete dei Comuni, per dare più forza al settore. Ha invitato tutti i Comuni che organizzano manifestazioni a presentare le domande di contributo al Ministero entro il 31 Gennaio. Anche quando queste dovessero essere respinte, la presentazione di un buon numero di domande può dare la dimensione di un settore che chiede maggiore attenzione. La presentazione di un numero esiguo di domande invece indebolisce l'immagine dell'arte di strada. La FNAS lancia l'idea di una giornata di studio riservata a Comuni e Promotori dell'arte di Strada sulla compilazione dei modelli di candidatura. La data dell'iniziativa, che potrà prevedere una modesta quota d'iscrizione, verrà fissata al più presto.

Il direttore della Federazione Nazionale Arte di Strada Alessio Michelotti presenta per un breve excursus sulle prossime opportunità di finanziamento europeo per i Comuni, approfondendo in particolare i contenuti del programma Europa per i Cittadini. In chiusura del suo intervento non manca di evidenziare come l'arte di strada possa rappresentare un modello di “altra economia” per la sua capacità di rimettere in moto le economie dei territori, una risposta alla crisi dilagante che parte dalla cultura, grazie al potenziale creativo e sociale insito nello spettacolo popolare.

***Gli amministratori dei comuni interessati ad aderire alla Rete dei Comuni per l'Arte di Strada possono contattare il responsabile dell'Ufficio Cultura dell' Anci Dott. Vincenzo Santoro: [santoro@anci.it](mailto:santoro@anci.it)***